

# Anteprima della sessione del 15-18 maggio 2017, Strasburgo

[11-05-2017 - 18:46]

## Sessioni plenarie

<b>Negoziati Brexit: dibattito con Tusk</b>	3
I deputati discuteranno mercoledì mattina i risultati dell'ultimo Summit europeo che ha approvato le linee guida per i negoziati relativi all'uscita del Regno Unito dall'UE con il Presidente del Consiglio europeo Donald Tusk e con la Commissione.	
<b>Il segretario generale dell'ONU António Guterres interverrà in Parlamento</b>	4
Il segretario generale delle Nazioni Unite António Guterres, in carica dal gennaio scorso, terrà mercoledì a mezzogiorno un discorso in Parlamento.	
<b>Si potranno guardare film e TV online dall'estero</b>	5
Le nuove regole che consentiranno ai cittadini UE con sottoscrizioni online a pagamento per film, serie TV, musica ed eventi sportivi di accedere a questi contenuti durante un soggiorno all'estero, saranno discusse mercoledì e votate giovedì.	
<b>Futuro dell'Europa: gestire la globalizzazione</b>	6
In un dibattito previsto per martedì, i deputati discuteranno, a seguito delle proposte elaborate dalla Commissione, come l'UE può contrastare gli effetti negativi della globalizzazione.	
<b>Ridurre lo spreco alimentare</b>	7
I deputati proporranno misure mirate a dimezzare lo spreco alimentare nell'UE, pari a 88 milioni di tonnellate di cibo all'anno, entro il 2030. Fra queste, si richiede alla Commissione di rimuovere le restrizioni esistenti sulle donazioni di alimenti e di porre fine alla confusione creata dalle etichette alimentari "da consumarsi preferibilmente entro" e "da consumarsi entro".	
<b>Votazione sulla situazione dei diritti fondamentali in Ungheria</b>	8
La situazione dei diritti fondamentali in Ungheria sarà valutata in una risoluzione in votazione mercoledì, in seguito al dibattito svolto durante la scorsa sessione plenaria.	
<b>Discussione sulla persecuzione LGBT in Cecenia</b>	9
Le persecuzioni, detenzioni, sparizioni e omicidi di omosessuali in Cecenia, denunciate dai media indipendenti russi e da organizzazioni per i diritti umani, saranno discusse martedì sera.	
<b>Ricollocazione dei rifugiati: i deputati spronano i Paesi UE a onorare gli impegni presi</b>	10
Il Parlamento reitererà la richiesta agli Stati membri di dare seguito agli impegni presi sulla ricollocazione dei rifugiati dall'Italia e dalla Grecia verso altri Paesi UE. La scadenza prevista dall'accordo è settembre di quest'anno.	
<b>Opzioni per porre fine alla guerra in Siria</b>	11
I metodi e le misure per porre fine alla guerra in Siria - la peggiore crisi umanitaria dalla Seconda Guerra Mondiale - saranno discussi martedì con l'Alto rappresentante per gli affari esteri Federica Mogherini. Una risoluzione sarà poi votata giovedì.	
<b>Medio Oriente: i deputati spingono per la soluzione dei due Stati</b>	12
I deputati voteranno una risoluzione sulla situazione in Cisgiordania, in seguito al dibattito che si è tenuto nel novembre scorso con il Capo della politica estera dell'UE Federica Mogherini.	
<b>OGM: il Parlamento chiede di vietare le importazioni di mais e cotone</b>	13
I deputati sono contrari alla decisione della Commissione di autorizzare l'importazione di prodotti contenenti mais e cotone geneticamente modificati (GM)	



# Sessioni plenarie

per resistere agli erbicidi.

La “lista nera” degli Stati a rischio di riciclaggio di denaro potrebbe essere nuovamente respinta

14

In una votazione che si terrà mercoledì, I deputati potrebbero respingere nuovamente la lista di Paesi ritenuti ad alto rischio per quanto riguarda il riciclaggio di denaro, qualora ritenessero tale lista ancora una volta inadeguata.

Federico DE GIROLAMO

BXL: (+32) 2 28 31389  
STR: (+33) 3 881 72850  
PORT: (+32) 498 98 35 91  
ROLE: Addetto stampa PE  
EMAIL: [stampa-IT@europarl.europa.eu](mailto:stampa-IT@europarl.europa.eu)

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/plenary>

## Per maggiori informazioni

- [Ordine del giorno della sessione](#)
- [Video in diretta](#)
- [EuroparlTV](#)
- [Conferenze stampa i altri eventi](#)
- [Servizio audiovisivo del PE](#)
- [EP Newshub](#)
- [EPRS Plenary podcasts on key issues](#)

# Sessioni plenarie

## Negoziati Brexit: dibattito con Tusk

I deputati discuteranno mercoledì mattina i risultati dell'ultimo Summit europeo che ha approvato le linee guida per i negoziati relativi all'uscita del Regno Unito dall'UE con il Presidente del Consiglio europeo Donald Tusk e con la Commissione.

Il Parlamento ha già approvato, con una risoluzione del 5 aprile scorso, i [principi e le condizioni per l'accordo d'uscita del Regno Unito](#), e sottolineato l'importanza di garantire un trattamento equo e paritario per i cittadini UE che vivono nel Regno Unito e per i cittadini britannici che vivono nell'UE.

Qualsiasi accordo alla fine dei negoziati Regno Unito-UE dovrà essere approvato dal Parlamento europeo.

*Dibattito: mercoledì 17 maggio*

*Procedura: dichiarazioni del Consiglio e della Commissione*

*Hashtag: #euco, #Brexit @eucopresident*

### Per maggiori informazioni

- [Risoluzione del PE - i punti fermi per i negoziati Brexit](#)
- [Comunicato stampa sul voto in plenaria \(05/04/2017\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Brexit: ulteriori informazioni](#)
- [Studio del servizio ricerca del PE \(EN\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

# Sessioni plenarie

## Il segretario generale dell'ONU António Guterres interverrà in Parlamento

**Il segretario generale delle Nazioni Unite António Guterres, in carica dal gennaio scorso, terrà mercoledì a mezzogiorno un discorso in Parlamento.**

La situazione in Siria, la crisi dei rifugiati e il ruolo dell'UE nell'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile saranno probabilmente tra i temi affrontati dal segretario generale dell'ONU.

Dopo la seduta solenne, Il Presidente del Parlamento Antonio Tajani e Guterres terranno una conferenza stampa congiunta.

### Contesto

António Guterres è stato l'Alto commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati, da giugno 2005 a dicembre 2015, e Primo ministro portoghese dal 1995 al 2002. Dal 1° gennaio 2017, Guterres è succeduto a Ban Ki-moon come segretario generale ONU.

*Dibattito: mercoledì 17 maggio*

*Procedura: seduta solenne*

*Hashtag: #AntonioGuterres @UN*

### Per maggiori informazioni

- [Sito web delle Nazioni Unite \(EN\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

# Sessioni plenarie

## Si potranno guardare film e TV online dall'estero

**Le nuove regole che consentiranno ai cittadini UE con sottoscrizioni online a pagamento per film, serie TV, musica ed eventi sportivi di accedere a questi contenuti durante un soggiorno all'estero, saranno discusse mercoledì e votate giovedì.**

I cittadini che visitano un altro Paese UE attualmente non possono accedere a servizi e contenuti online, come film, serie TV, musica, videogiochi ed eventi sportivi, anche se hanno pagato un abbonamento nel loro Paese d'origine.

Le nuove regole, concordate tra Parlamento e Consiglio a febbraio 2017, rimuoveranno le restrizioni esistenti in modo che i cittadini UE potranno guardare, ascoltare o giocare mentre sono in un altro Paese UE per vacanze, studio o lavoro.

Tali norme riguarderanno solo i servizi a pagamento online come Netflix, HBO Go, Amazon Prime, Spotify, Deezer ecc. Nonostante ciò, i fornitori di servizi gratuiti avranno la possibilità di rendere i propri contenuti disponibili in tutta l'UE.

*Discussione: mercoledì 17 maggio*

*Votazione: giovedì 18 maggio*

*Procedura: procedura legislativa ordinaria (accordo in prima lettura)*

*Hashtag: #portability*

### Per maggiori informazioni

- [Testo di compromesso sulla portabilità transfrontaliera dei servizi di contenuti on-line nel mercato interno \(EN\)](#)
- [Progetto di risoluzione sulla portabilità transfrontaliera dei servizi di contenuti online nel mercato interno](#)
- [Comunicato stampa sull'accordo interistituzionale \(07/02/2017, EN\)](#)
- [Comunicato stampa sul voto della commissione parlamentare \(29/11/2016, EN\)](#)
- [Dati personali del relatore Jean-Marie Cavada \(ALDE, FR\)](#)
- [Procedura \(EN, FR\)](#)
- [Servizio ricerca del PE: portabilità transfrontaliera dei servizi di contenuti on-line \(aprile 2017, EN\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

# Sessioni plenarie

## Futuro dell'Europa: gestire la globalizzazione

**In un dibattito previsto per martedì, i deputati discuteranno, a seguito delle proposte elaborate dalla Commissione, come l'UE può contrastare gli effetti negativi della globalizzazione.**

Le proposte sulla globalizzazione fanno parte di una discussione più ampia sul futuro dell'Europa, con alcune [risoluzioni](#) votate dal Parlamento nel febbraio scorso. Il futuro dell'Europa figura inoltre nel [Libro bianco](#) della Commissione nel quale vengono descritti cinque possibili scenari per lo sviluppo futuro dell'Unione.

*Discussione: martedì 16 maggio*

*Procedura: dichiarazione della Commissione*

*Hashtag: #FutureOfEurope #globalisation*

### Per maggiori informazioni

- [Futuro dell'UE EU: affrontare la globalizzazione \(Articolo del PE - 09.05.2017\)](#)
- [Documento di riflessione sul come gestire la globalizzazione \(Commissione europea, 10/05/2017, EN\)](#)
- [Il Parlamento espone la sua visione sul futuro dell'Europa \(16/02/2017\)](#)
- [Servizio di ricerca del PE: l'impatto della globalizzazione - vincitori e vinti nell'UE e negli USA \(EN, DE, FR\)](#)
- [Procedura \(EN, FR\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

# Sessioni plenarie

## Ridurre lo spreco alimentare

**I deputati proporranno misure mirate a dimezzare lo spreco alimentare nell'UE, pari a 88 milioni di tonnellate di cibo all'anno, entro il 2030. Fra queste, si richiede alla Commissione di rimuovere le restrizioni esistenti sulle donazioni di alimenti e di porre fine alla confusione creata dalle etichette alimentari "da consumarsi preferibilmente entro" e "da consumarsi entro".**

Le autorità nazionali dovrebbero informare i consumatori sul significato esatto delle date incluse nelle etichette "da consumarsi preferibilmente entro" e "da consumarsi entro", includendola possibile fruizione dei prodotti alimentari anche dopo la scadenza della data "preferibilmente entro". La Commissione dovrebbe inoltre proporre una modifica della direttiva sull'IVA per autorizzare esplicitamente l'esenzione fiscale per le donazioni di cibo.

*Dibattito: lunedì 15 maggio*

*Votazione: martedì 16 maggio*

*Procedura: risoluzione non legislativa*

*Conferenza stampa: tbc*

*Hashtag: #foodwaste*

### Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione sulla riduzione dei rifiuti alimentari, migliorare la sicurezza alimentare](#)
- [Comunicato stampa sul voto in commissione parlamentare \(EN/FR - 11.04.2017\)](#)
- [Dati personali della relatrice Biljana Borzan \(S&D, HR\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Servizio di ricerca del PE: i rifiuti alimentari, il contributo dell'UE a una questione globale \(EN\)](#)
- [Studio sul progetto di fusioni EU \(EN\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

# Sessioni plenarie

## Votazione sulla situazione dei diritti fondamentali in Ungheria

La situazione dei diritti fondamentali in Ungheria sarà valutata in una risoluzione in votazione mercoledì, in seguito al dibattito svolto durante la scorsa sessione plenaria.

I [deputati hanno discusso](#) ad aprile la nuova legge sull'istruzione in Ungheria, che sembra colpire la Central European University. Hanno inoltre discusso le nuove norme sulle ONG e sui richiedenti asilo e il sondaggio governativo dal titolo "Fermiamo Bruxelles!".

Il Primo ministro ungherese Viktor Orbán ha partecipato al dibattito, come pure il vicepresidente della Commissione Frans Timmermans.

*Votazione: mercoledì 17 maggio*

*Procedura: risoluzione non legislativa*

*Hashtag: #Hungary #CEU #fundamentalrights*

### Per maggiori informazioni

- [Progetto di risoluzione sulla situazione in Ungheria](#)
- [Comunicato stampa: I deputati discutono la situazione in Ungheria con il Primo ministro Orbán \(26 aprile 2017\)](#)
- [Comunicato stampa: Diritti fondamentali in Ungheria discussi nella commissione per le libertà civili \(27 febbraio 2017 - EN/FR\)](#)
- [Risoluzione del Parlamento europeo sulla situazione in Ungheria \(10 giugno 2015\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)



# Sessioni plenarie

## Discussione sulla persecuzione LGBT in Cecenia

**Le persecuzioni, detenzioni, sparizioni e omicidi di omosessuali in Cecenia, denunciate dai media indipendenti russi e da organizzazioni per i diritti umani, saranno discusse martedì sera.**

Gli eurodeputati chiederanno informazioni alla Commissione europea e al Consiglio sulle recenti notizie che parlano di 100 uomini sospettati di essere gay che sarebbero stati arrestati e di almeno tre uccisi in Cecenia. Chiederanno, inoltre, come sono attuate le linee guida LGBTI del Consiglio e quali azioni l'Unione europea può adottare per fermare queste atrocità.

Il dibattito si svolgerà alla vigilia della Giornata internazionale contro l'omofobia e verrà concluso con una risoluzione che sarà votata giovedì.

*Dibattito: martedì 16 maggio*

*Votazione: giovedì 18 maggio*

*Procedura: interrogazione orale con risoluzione*

### Per maggiori informazioni

- [Risoluzione del PE - Tabella di marcia contro l'omofobia \(04.02.2014\)](#)
- [Orientamenti LGBTI del Consiglio \(2013\)](#)

# Sessioni plenarie

## Ricollocazione dei rifugiati: i deputati spronano i Paesi UE a onorare gli impegni presi

**Il Parlamento reitererà la richiesta agli Stati membri di dare seguito agli impegni presi sulla ricollocazione dei rifugiati dall'Italia e dalla Grecia verso altri Paesi UE. La scadenza prevista dall'accordo è settembre di quest'anno.**

Nonostante l'impegno assunto dagli Stati membri per trasferire 160.000 richiedenti asilo da Paesi "di frontiera" come Italia e Grecia entro settembre 2017, al momento solo 18.000 persone sono state effettivamente trasferite, pari a poco più dell'11% del totale. Dopo la discussione in Plenaria con il Consiglio e con la Commissione di martedì mattina, i deputati voteranno una risoluzione giovedì.

### Progressi degli Stati membri

Al momento, solo Malta e Finlandia sono sulla strada giusta per rispettare l'impegno preso nei confronti dell'Italia e della Grecia. Alcuni Paesi, come Bulgaria, Croazia e Slovacchia, stanno accettando numeri molto limitati di rifugiati. L'Austria ha annunciato che presto incomincerà ad accettare rifugiati, mentre Ungheria e Polonia continuano a rifiutare di partecipare al programma.

*[Qui potete trovare informazioni relative a ogni Stato membro](#)*

### Contesto

Secondo due decisioni di emergenza adottate nel settembre 2015, 160.000 richiedenti asilo, con alte possibilità di ricevere lo status di rifugiati, dovranno essere ricollocati entro settembre 2017 dall'Italia e dalla Grecia verso altri Stati membri, dove saranno esaminate le loro domande di richiesta d'asilo.

*Dibattito: martedì 16 maggio*

*Votazione: giovedì 17 maggio*

*Procedura: dichiarazioni del Consiglio e della Commissione con risoluzione*

*Hashtag: [#refugees](#) [#migration](#)*

### Per maggiori informazioni

- [Situazione attuale del supporto da parte degli Stati membri nel processo di ricollocazione \(aggiornata quotidianamente\) \(EN\)](#)
- [Undicesimo rapporto sulla ricollocazione e il reinsediamento \(Commissione europea 12/04/2017\) \(EN\)](#)
- [Servizio di ricerca del PE sull'attuazione delle decisioni del Consiglio del 2015 relative alla ricollocazione dei richiedenti asilo da Italia e dalla Grecia \(marzo 2017\) \(EN\)](#)
- [Servizio di ricerca del PE: fascicolo sull'immigrazione e l'asilo \(EN\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

# Sessioni plenarie

## Opzioni per porre fine alla guerra in Siria

**I metodi e le misure per porre fine alla guerra in Siria - la peggiore crisi umanitaria dalla Seconda Guerra Mondiale - saranno discussi martedì con l'Alto rappresentante per gli affari esteri Federica Mogherini. Una risoluzione sarà poi votata giovedì.**

Il futuro del regime di Bashar al-Assad, le sfide della Conferenza di pace dell'ONU, la riconciliazione del Paese e una transizione di potere credibile sono fra gli argomenti che i deputati dovrebbero discutere con Mogherini.

L'UE è uno dei donatori principali alla crisi in Siria, con oltre 9,4 miliardi di euro in aiuti umanitari ed economici, che includono operazioni d'emergenza, fornitura di acqua potabile, aiuti sanitari, rifugio e cibo ai rifugiati in Siria e nei Paesi confinanti, come Libano, Giordania, Egitto e Turchia.

### In breve

Nel marzo 2017, l'Alto rappresentante per gli affari esteri dell'UE, Federica Mogherini, ha presentato "[una comunicazione congiunta](#)" sulla strategia UE in Siria. Tale strategia mira a definire il potenziale contributo dell'UE nell'assicurare una soluzione politica duratura al conflitto, in linea con il quadro concordato dalle Nazioni Unite, nonché ad aiutare la costruzione di una stabilità e a sostenere la ricostruzione una volta che una transazione politica credibile sarà avviata.

Dal 2011, il conflitto in Siria ha causato quasi mezzo milione di vittime e oltre 11 milioni di siriani sono stati costretti a fuggire dalle loro case.

*Dibattito: martedì 16 maggio*

*Votazione: giovedì 18 maggio*

*Procedura: Dichiarazione con risoluzione dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza*

*Hashtag: [#Syria](#) [@FedericaMog](#)*

### Per maggiori informazioni

- [Servizio di ricerca del PE: ridisegnare il futuro della Siria \(marzo 2017\) \(EN\)](#)
- [Comunicazione della Commissione sulla strategia dell'UE in Siria \(marzo 2017\) \(EN\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

# Sessioni plenarie

## Medio Oriente: i deputati spingono per la soluzione dei due Stati

I deputati voteranno una risoluzione sulla situazione in Cisgiordania, in seguito al dibattito che si è tenuto nel novembre scorso con il Capo della politica estera dell'UE Federica Mogherini.

I deputati dovrebbero spingere per [l'obiettivo dell'UE di una soluzione a due Stati](#) e chiedere all'Alto rappresentante Federica Mogherini ulteriori azioni per rilanciare i colloqui sul processo di pace.

[Nel dibattito in Plenaria del febbraio scorso](#), i deputati avevano criticato l'attuale politica di insediamento israeliana, incluso il cosiddetto "Regulation Bill" che, per effetto retroattivo, "legalizza" diverse migliaia di insediamenti costruiti illegalmente su terreni privati palestinesi e che potrebbe minacciare l'attuabilità della soluzione dei due Stati. Inoltre, i deputati avevano criticato le demolizioni e le confische di numerose strutture di aiuto finanziate dall'UE in Cisgiordania.

*Dibattito: martedì 22 novembre 2016*

*Votazione: giovedì 18 maggio*

*Procedura: risoluzione non legislativa*

*Hashtag: [#WestBank](#) [@FedericaMog](#)*

### Per maggiori informazioni

- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Discussione integrale sulla situazione in Cisgiordania, inclusi gli insediamenti \(22/11/2016\)](#)
- [Discussione integrale sulla situazione in Cisgiordania, in particolare sugli insediamenti \(14/02/2017\)](#)
- [Comunicato stampa: riconoscere la Palestina per preservare la soluzione a due Stati, afferma la delegazione del Parlamento Europeo \(23.02.2017\) \(EN\)](#)
- [Risoluzione del Parlamento europeo sul riconoscimento dello Stato di Palestina\(17/12/2014\)](#)
- [Israele e Palestina - speranze di pace duratura nella regione?](#)
- [L'UE e il processo di pace in Medio Oriente \(EN\)](#)
- [Dichiarazione di Federica Mogherini sull'annuncio di 3.000 nuove unità di insediamento in Cisgiordania \(01/02/2017\) \(EN\)](#)
- [Risoluzione 2334 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite \(23/12/2016\) \(EN\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

# Sessioni plenarie

## OGM: il Parlamento chiede di vietare le importazioni di mais e cotone

**I deputati sono contrari alla decisione della Commissione di autorizzare l'importazione di prodotti contenenti mais e cotone geneticamente modificati (GM) per resistere agli erbicidi.**

In due risoluzioni in votazione mercoledì, si sottolineano le preoccupazioni sollevate sia da ricerche indipendenti sia da alcuni Stati membri e si reitera la richiesta del Parlamento di modificare la procedura di autorizzazione dell'OGM dell'UE.

### Contesto

Il Parlamento europeo ha bocciato nell'ottobre 2015 una proposta di legge che avrebbe consentito a ogni Stato membro di limitare o vietare la vendita e l'uso di alimenti o mangimi OGM nel proprio territorio, anche se già approvati a livello UE. I deputati hanno ritenuto che tale norma sarebbe potuta risultare inattuabile o avrebbe potuto portare alla reintroduzione di controlli alle frontiere tra i paesi pro e anti OGM. Hanno pertanto invitato la Commissione a presentare una nuova proposta.

*Votazione: mercoledì 17 maggio*

*Procedura: risoluzione non legislativa*

*Hashtag: #GMOs*

### Per maggiori informazioni

- [Progetto di risoluzione sul progetto di decisione della Commissione che autorizza l'immissione sul mercato di prodotti contenenti, costituiti o prodotti con granturco geneticamente modificato DAS-40278-9](#)
- [Progetto di risoluzione sul progetto di decisione della Commissione che autorizza l'immissione sul mercato di prodotti contenenti, costituiti o prodotti con cotone GHB119 geneticamente modificato](#)
- [Comunicato stampa dopo il voto in commissione \(04.05.2017 - EN\)](#)
- [Dati personali del relatore Bart Staes \(Verdi/ALE, BE\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

# Sessioni plenarie

## La “lista nera” degli Stati a rischio di riciclaggio di denaro potrebbe essere nuovamente respinta

**In una votazione che si terrà mercoledì, i deputati potrebbero respingere nuovamente la lista di Paesi ritenuti ad alto rischio per quanto riguarda il riciclaggio di denaro, qualora ritenessero tale lista ancora una volta inadeguata.**

All'inizio di quest'anno, il Parlamento aveva rifiutato un'altra proposta di *blacklist*, sempre elaborata dalla Commissione, sui Paesi ritenuti a rischio di riciclaggio di denaro, di finanziamento del terrorismo o di promozione dell'evasione fiscale.

Nel progetto di risoluzione si afferma che l'Unione dovrebbe disporre di un processo indipendente e autonomo per giudicare se determinati Paesi rappresentino una minaccia di criminalità finanziaria.

Per essere adottata, la risoluzione ha bisogno della maggioranza dei voti dei membri del Parlamento.

### Contesto

La direttiva antiriciclaggio dell'Unione europea prevede che la Commissione elabori un inventario di Paesi ritenuti a rischio di riciclaggio di denaro, di evasione fiscale e di finanziamento del terrorismo. Le persone e i soggetti legali provenienti dai Paesi iscritti alla *blacklist* saranno sottoposti a controlli più rigidi della norma nel corso dello svolgimento delle loro attività nell'UE.

Attualmente, la Commissione si appoggia fortemente al Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale (GAFI) per la composizione dell'elenco.

*Votazione: mercoledì 17 maggio 2017*

*Procedura: votazione su atti delegati (maggioranza qualificata)*

### Per maggiori informazioni

- [Comunicato stampa dopo il voto in commissione parlamentare \(03/05/2017\) \(EN/FR\)](#)
- [Dati personali del relatore Krišjānis Karins \(EPP, LT\)](#)
- [Dati personali della relatrice Judith Sargentini \(Verdi/ALE, NL\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Blog del servizio di ricerca del PE - Antiriciclaggio, elusione ed evasione fiscale: strumenti di ricerca e video \(EN\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)